

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E SOVVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE VOLTO ALL'INCLUSIONE ATTIVA DEI MINORENNI IN ESECUZIONE PENALE INTERNA PRESSO L'ISTITUTO PENALE MINORILE "CESARE BECCARIA" DI MILANO

MISURA "COMMA 2"

CUP E89G26000130002

**FACSIMILE - LA DOMANDA VA COMPILATA ATTRAVERSO BANDI E SERVIZI
DOMANDA DI ADESIONE**
(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000)

Soggetto all'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972



Spett.le REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Famiglia,
Solidarietà Sociale, Disabilità
e Pari Opportunità
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Marca da bollo: € 16,00

☐ Esente dall'applicazione dell'imposta di bollo.

Indicare l'articolo di riferimento del DPR 642/1972 allegato B: art.....

OGGETTO: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E SOVVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE VOLTO ALL'INCLUSIONE ATTIVA DEI MINORENNI IN ESECUZIONE PENALE INTERNA PRESSO L'ISTITUTO PENALE MINORILE "CESARE BECCARIA" DI MILANO

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante/soggetto delegato con potere di firma dell'Ente Capofila di rete del partenariato territoriale con sede legale nel Comune di _____ (_____) CAP _____ via _____ n. _____ CF _____ Partita IVA _____

Indirizzo PEC _____ (che sarà utilizzato da Regione per le comunicazioni ufficiali relative al progetto) indirizzo e-mail _____.

DICHIARA DI ESSERE

- ☐ **Enti del Terzo settore** di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (Codice del Terzo settore), regolarmente iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore;
- ☐ **Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti** ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
- ☐ **Agenzie di Tutela della Salute (ATS) /Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST)** e loro articolazioni territoriali purché dotate di autonomia finanziaria;
- ☐ **Comuni** in forma singola o associata;
- ☐ **Aziende speciali/Consorzi** capofila di Ambito territoriale;
- ☐ **Altri Enti Pubblici** operanti a livello territoriale;
- ☐ **Operatori pubblici e privati** in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei **servizi al lavoro**, ai sensi della disciplina regionale in materia;
- ☐ **Operatori pubblici e privati** in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei **servizi di istruzione e formazione** (sez. A o B)
- ☐ **Enti gestori accreditati** per la gestione di U.d.O. sociosanitarie;
- ☐ **Enti gestori accreditati** a livello territoriale per la gestione di U.d.O. sociali;

In qualità di Capofila del partenariato composto dai seguenti Enti:

Ente aderente alla rete di partenariato	Codice fiscale o partita Iva	Tipologia di ente

DICHIARA INOLTRE

- Se **Ente del Terzo Settore** (ETS) ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), **Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto** ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985, **Operatore pubblico/privato** in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei **servizi al lavoro**, ai sensi della disciplina regionale in materia o **Operatore pubblico/privato** in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei **servizi di istruzione e formazione** (sez. A o B), **Enti gestori accreditati** per la gestione di U.d.O. sociosanitarie; **Enti gestori accreditati** a livello territoriale per la gestione di U.d.O. sociali di possedere, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, **almeno 5 anni di esperienza comprovata, anche non continuativa**, nell'ambito specifico delle linee d'intervento che intendono sviluppare con riferimento puntuale ai destinatari indicati al punto A.4 dell'Avviso.
- Di possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente per accedere ai finanziamenti pubblici e per la realizzazione del relativo progetto di intervento presentato.
- In particolare, per i soggetti privati:
 - di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione od equivalente cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società, associazioni o fondazioni con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, organizzazione o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora il richiedente/beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (l'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- di non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto

agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo;

- di essere a conoscenza delle disposizioni e dei contenuti dell'Avviso e degli allegati e di accettarli integralmente;
- di non aver ottenuto, per il progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- di possedere capacità tecniche adeguate alla realizzazione del progetto;
- di impegnarsi a:
 - predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al progetto;
 - accettare le indagini tecniche ed i controlli da parte degli incaricati preposti alle attività di verifica delle autorità competenti ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
 - fornire dati e informazioni richiesti ai fini del controllo e valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
 - partecipare attivamente – in caso di ammissione della proposta progettuale - alle fasi procedurali di cui al punto C.2 dell'Avviso pubblico;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la seguente sede (indicare indirizzo completo) _____;
- che tutte gli Enti costituenti il partenariato territoriale hanno sottoscritto autocertificazione di possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, che sono conservate agli atti;
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso

di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

MANIFESTA

la volontà di aderire alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto mediante la presentazione di una proposta progettuale operante obbligatoriamente in tutte le seguenti Linee di intervento:

- **Linea di intervento 1: “Mediazione linguistica e culturale”**
- **Linea di intervento 2: “Percorsi di empowerment collettivo”**
- **Linea di intervento 3: “Continuità dei percorsi dentro/fuori, rete dei servizi territoriali e ricostruzione dei legami familiari”**
- **Linea di intervento 4: “Responsabilizzazione attiva”**
- **Linea di intervento 5: “Governance multilivello”**
- **Linea di intervento 6: “Comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza”**

così come descritto nella Scheda progetto e con costo complessivo, come risultante dal Piano dei Conti, pari a € _____ con relativo finanziamento a valere sulle risorse della misura regionale di competenza della Regione Lombardia denominata “COMMA 2”, per € _____ a titolo di rimborso delle spese da sostenere e per € _____ a titolo di cofinanziamento.

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante
o Soggetto delegato
[DELL'ENTE CAPOFILA DI RETE]

(documento firmato digitalmente)